Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 124° — Numero 13

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 14 gennaio 1983

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVISO AGLI ABBONATI

E' in corso di aggiornamento lo schedario dei rinnovi degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale per l'anno 1983.

Pc .a ulteriore avviso verrà sospeso l'invio della Gazzetta Ufficiale ai non paganti, si invit. 'nteressati a far pervenire al più presto possibile i canoni 1983 così come precisati quotidianamente nella Gazzetta Ufficiale nonché l'eventuale conguaglio a saldo abbonamento 1982.

Attenzione: per i versamenti servirsi esclusivamente dei moduli di c/c postale predisposti meccanograficamente e già inviati.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 10 gennaio 1983, n. 8.

Norme per l'erogazione di contributi a favore dei comuni e delle regioni sedi di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge e fermi restando gli obblighi previsti dall'articolo 15 della legge 2 agosto 1975, n. 393, l'ENEL è tenuto a corrispondere complessivamente ai comuni nel cui territorio sono o saranno ubicati i propri impianti di produzione dell'energia elettrica, nonché agli altri comuni limitrofi interessati, i seguenti contributi:

a) lire 0,50 per ogni kWh di energia elettrica prodotta con combustibili diversi dagli idrocarburi;

b) lire 0,25 per ogni kWh di energia elettrica prodotta dagli impianti termici convenzionali previsti ad olio combustibile e carbone, dalla data di autorizzazione alla trasformazione dell'impianto a carbone e fino a quando l'impianto stesso non sarà alimentato a carbone;

c) lire 0,25 per ogni kWh di energia elettrica prodotta dagli impianti in esercizio o in corso di costruzione alla data di entrata in vigore della presente legge, non previsti per il funzionamento a carbone purché di potenza nominale complessiva superiore a 1.200 MW;

d) un contributo per ciascun kW di potenza nominale degli impianti in corso di costruzione alla data di entrata in vigore della presente legge o che saranno successivamente autorizzati pari a:

lire/kW 8.000 per gli impianti termici convenzionali a carbone;

lire/kW 12.000 per gli impianti elettronucleari;

lire/kW 2.500 per gli impianti o sezioni di impianti autorizzati alla trasformazione a carbone.

L'ENEL è altresì tenuto a corrispondere alla regione nel cui territorio sono ubicati i propri impianti di produzione dell'energia elettrica un contributo pari a lire 0,50 per ogni chilowattora di energia elettrica prodotta dagli impianti siti nella regione stessa e alimentati con combustibili diversi dagli idrocarburi ed entrati in esercizio dopo la data del 31 dicembre 1980.

Dai contributi previsti al comma precedente e alla lettera *d*) del primo comma, sono portati in diminuzione gli oneri sostenuti o assunti dall'ENEL in forza di convenzioni, rispettivamente, con comuni o regioni per la localizzazione e costruzione degli impianti, ad eccezione di quelli previsti dalla legge 2 agosto 1975, n. 393, o da altre disposizioni di legge.

Per gli impianti termoelettrici alimentati ad olio combustibile, non convertibili e non previsti per il funzionamento a carbone e di potenza nominale non inferiore a 1.200 MW, entrati in esercizio dopo la data del 31 dicembre 1980, l'ENEL è tenuto altresì a corrispondere alla regione interessata un contributo *una tantum* pari a lire 8.000 per kW di potenza installata.

Gli importi dei contributi di cui al primo comma, lettera *d*), sono indicizzati sulla base delle disposizioni del secondo comma dell'articolo 15 della legge 2 agosto 1975, n. 393.

Con decorrenza dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della delibera del CIPE di cui all'articolo 3, primo comma, della legge 18 marzo 1982, n. 85, al comune nel cui territorio è ubicato il reattore PEC per la sperimentazione di centrali elettriche del tipo avanzato, nonché agli altri comuni limitrofi interessati, l'ENEA è tenuto a corrispondere annualmente — per il tempo e sino al limite di costo di completamento dell'impianto previsti dalla stessa delibera — un contributo complessivo pari al 5 per mille delle spese da sostenere per le opere civili e per la fabbricazione di componenti necessari alla realizzazione dell'impianto.

L'individuazione dei comuni destinatari di detto contributo, nonché la sua ripartizione fra gli stessi, è disposta d'intesa tra le giunte regionali dell'Emilia-Romagna e della Toscana. Ove l'intesa non venga raggiunta, sarà provveduto con decreto del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato. I termini e le modalità relativi alla corresponsione del contributo sono regolati da apposita convenzione fra l'ENEA e i comuni interessati.

L'individuazione dei comuni destinatari dei contributi e la ripartizione del contributo fra gli stessi, nonché l'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'erogazione dei contributi previsti dall'articolo 15 della legge 2 agosto 1975, n. 393, sono disposti con decreto del presidente della giunta regionale.

Nel caso di impianti che interessino comuni o loro consorzi o comprensori siti nel territorio di regioni limitrofe, la ripartizione del contributo verrà effettuata di intesa tra le regioni medesime o, in mancanza di tale intesa, con decreto del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato.

Il gettito dei contributi di cui alla presente legge sarà destinato dalle regioni e dai comuni alla promozione di investimenti finalizzati al risparmio ed al recupero di energia, all'uso di energie rinnovabili, alla tutela ecologico-ambientale dei territori interessati dall'insediamento degli impianti, nonché al loro riassetto socio-economico, anche nel quadro degli interventi previsti dal piano regionale di sviluppo. Le regioni, inoltre, potranno utilizzare i contributi previsti dalla presente legge per la istituzione e il potenziamento dei servizi di prevenzione sanitaria che si rendano necessari in relazione alla installazione e al funzionamento delle centrali a carbone e nucleari.

Le modalità relative alla corresponsione dei contributi di cui alla presente legge ed alla loro finalizzazione sono regolate da apposite convenzioni tra l'ENEL, le regioni ed i comuni interessati, secondo una convenzione tipo approvata dal CIPE su proposta del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, sentita la commissione interregionale di cui all'articolo 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281.

Dalla data di entrata in vigore della presente legge l'ENEL non può stipulare convenzioni con gli enti locali e con le regioni che prevedano a suo carico oneri finanziari diretti o indiretti aggiuntivi ai contributi di cui al presente articolo e a quelli previsti dalle leggi vigenti.

Qualora, entro i termini fissati dall'articolo 2, secondo comma, della legge 2 agosto 1975, n. 393, non sia stata perfezionata la procedura per la localizzazione delle centrali elettronucleari, la determinazione delle aree suscettibili di insediamento è effettuata dal CIPE, su proposta del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, tenendo presente le indicazioni eventualmente emerse nella procedura precedentemente esperita.

Entro il termine di cui al quinto comma dell'articolo 4 della legge 2 agosto 1975, n. 393, l'ENEL procede, nei comuni interessati, ad udienze pubbliche di informazione, nonché alla pubblicizzazione di tutti gli atti istruttori attinenti la sicurezza e la protezione ambientale.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 gennaio 1983

PERTINI

FANFANI — PANDOLFI

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DECRETO 27 settembre 1982.

Soppressione dell'agenzia consolare di seconda categoria in Osorno (Cile).

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visti gli articoli 30 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativo all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Visto il decreto ministeriale 12 agosto 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 22 ottobre 1955, con il quale veniva istituita un'agenzia consolare di seconda categoria in Osorno (Cile);

Decreta:

L'agenzia consolare di seconda categoria in Osorno (Cile) è soppressa a decorrere dal 1° ottobre 1982.

Il presente decreto sara trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verra pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 settembre 1982

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *dicembre* 1982
Registro n. 17 *Esteri, foglio n.* 270

(31)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 11 novembre 1982.

Approvazione di tariffe di assicurazione, di opzioni e di condizioni di polizza presentate dalla S.p.a. Norimberga Maeci vita.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda, in data 14 giugno 1982, della società per azioni Norimberga Maeci vita, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione assicurata e del premio, nonché di alcune opzioni;

Viste le relazioni tecniche e le condizioni di polizza allegate alla predetta domanda;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita e relative condizioni di polizza, nonché le sottoindicate opzioni, presentate dalla società per azioni Norimberga Maeci vita, con sede in Milano:

tariffa 21/R, relativa all'assicurazione mista a premio annuo di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita, se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente, in caso di sua premorienza;

condizioni di polizza della tariffa 21/R comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione assicurata e del premio secondo un'aliquota del saggio medio di rendimento finanziario realizzato dalla gestione di parte degli impieghi della società, confluiti in uno speciale fondo interno, denominato FORIV garantito da società di verifica contabile legalmente riconosciuta;

tariffa 35/R (M-F), relativa all'assicurazione di una rendita vitalizia differita, a premio annuo, pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di sua premorienza;

condizioni particolari di polizza della tariffa 35/R (M-F) comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione assicurata e del premio secondo una aliquota del saggio medio di rendimento finanziario realizzato dalla gestione di parte degli impieghi della società, confluiti in uno speciale fondo interno, denominato FORIV garantito da società di verifica contabile legalmente riconosciuta;

opzione al termine del differimento per la conversione della rendita in capitale da applicarsi alla tariffa 35/R (M-F);

opzione al termine del differimento, per la conversione della rendita vitalizia in una rendita immediata certa per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia, da applicarsi alla tariffa 35/R (M-F);

opzione al termine del differimento, per la conversione della rendita vitalizia differita, in una rendita vitalizia su due teste, interamente o parzialmente reversibile sulla testa sopravvivente, da applicarsi alla tariffa 35/R (M-F);

opzione alla scadenza del contratto per la conversione del capitale assicurato in rendita vitalizia, rivalutabile annualmente da applicarsi alla tariffa 21/R;

opzione alla scadenza del contratto per la conversione del capitale assicurato in rendita certa per 5 anni e successivamente vitalizia, da applicarsi alla tariffa 21/R;

opzione alla scadenza del contratto per la conversione del capitale assicurato in rendita rivalutabile certa per 10 anni e successivamente vitalizia, da applicarsi alla tariffa 21/R;

opzione alla scadenza del contratto per la conversione del capitale assicurato in rendita vitalizia rivalutabile immediata su due teste, interamente o parzialmente reversibile sulla testa sopravvivente, da applicarsi alla tariffa 21/R.

Roma, addì 11 novembre 1982

(6536) p. *Il Ministro*: REBECCHINI

DECRETO 19 novembre 1982.

Approvazione di condizioni particolari di polizza, da applicare a due tariffe di assicurazione sulla vita in vigore, presentate dalla Edera vita - Compagnia italiana di assicurazioni S.p.a., in Trento.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda in data 10 marzo 1982 della S.p.a. Edera vita, con sede in Trento, intesa ad ottenere l'approvazione di condizioni di polizza regolanti la rivalutazione annua della prestazione assicurata e del premio, da applicare a due tariffe di assicurazione sulla vita in vigore;

Viste le condizioni di polizza allegate alla predetta domanda;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le sottoindicate condizioni di polizza, da applicare a tariffe di assicurazione sulla vita in vigore, presentate dalla S.p.a. Edera vita, con sede in Trento:

condizioni particolari di polizza da applicare alla tariffa 16A — assicurazione mista a premio annuo, approvata con decreto ministeriale del 1° agosto 1978, n. 11567 — regolanti la rivalutazione annua del capitale assicurato e del premio secondo un'aliquota del saggio medio del rendimento finanziario realizzato dall'impiego delle attività a copertura delle riserve matematiche, gestite in uno speciale fondo interno;

condizioni particolari di polizza da applicare alla tariffa 31 — assicurazione di rendita vitalizia differita con controassicurazione, a premio annuo, approvata con decreto ministeriale del 21 gennaio 1969, n. 6430 — regolanti la rivalutazione annua della vendita assicurata e del premio secondo un'aliquota del saggio medio del rendimento finanziario realizzato dall'impiego delle attività a copertura delle riserve matematiche, gestite in uno speciale fondo interno.

Roma, addì 19 novembre 1982

(6535) p. *Il Ministro*: REBECCHINI

DECRETO 1° dicembre 1982.

Approvazione di condizioni di polizza di assicurazione presentate dalla S.p.a. Lloyd Adriatico, in Trieste.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda in data 6 ottobre 1981 della società per azioni Lloyd Adriatico, con sede in Trieste, intesa ad ottenere l'approvazione di alcuni tassi di premio e di condizioni di polizza regolanti la copertura complementare dell'invalidità permanente e totale di cui alcune in sostituzione delle analoghe in vigore;

Viste le condizioni di polizza allegate alla predetta domanda;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo debitamente autenticato, i tassi di premio e le condizioni di polizza, di seguito descritti, presentati dalla società per azioni Lloyd Adriatico, con sede in Trieste:

tassi di premio per l'assicurazione complementare dell'esonero dal pagamento dei premi in caso di invalidità totale e permanente;

condizioni di polizza regolanti l'esonero dal pagamento dei premi in caso di invalidità totale e permanente in sostituzione delle analoghe approvate con decreto ministeriale 7 marzo 1969, n. 6471;

condizioni di polizza regolanti l'esonero del pagamento dei premi e la corresponsione di una rendita temporanea, in caso di invalidità totale e permanente;

condizioni di polizza regolanti l'esonero dal pagamento dei premi e l'anticipato pagamento del capitale assicurato, in caso di invalidità totale e permanente.

Roma, addì 1° dicembre 1982

p. *Il Ministro*: REBECCHINI

(6476)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DECRETO 7 gennaio 1983.

Contingenti d'importazione per merci di origine giapponese relativi al periodo 1° ottobre 1982-30 settembre 1983.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, concernente attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visti gli articoli 2 e 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 25 luglio 1956, n. 786, concernente nuove norme valutarie ed istituzione del mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Ritenuta l'opportunità di aprire contingenti d'importazione di merci dal Giappone, per il periodo 1° ottobre 1982-30 settembre 1983, e di stabilire i criteri di ripartizione dei contingenti medesimi;

Decreta:

Art. 1.

Per il periodo 1° ottobre 1982-30 settembre 1983 i contingenti di importazione dal Giappone sono stabiliti per i prodotti, i quantitativi ed i valori riportati in allegato al presente decreto e sono posti in distribuzione secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

Art. 2.

Gli operatori interessati ad ottenere l'autorizzazione di importazione per le merci contingentate devono presentare domanda in carta bollata al Ministero del commercio con l'estero - Direzione generale importazioni ed esportazioni, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto. Per ogni contingente deve essere presentata singola domanda con idonea documentazione e con l'indicazione esatta del numero del contingente richiesto, la voce doganale, il codice statistico, la denominazione della merce, la quantità, il valore espresso in dollari USA ed il prezzo unitario della merce che si intende importare. In mancanza dei suddetti elementi le istanze non saranno prese in considerazione. Oltre il citato termine di trenta giorni non verranno consentite integrazioni o presentazioni di documenti a corredo delle domande presentate.

Non saranno prese in considerazione le istanze presentate anteriormente alla data di pubblicazione del presente decreto. Si considerano presentate in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato e pervenute all'amministrazione non oltre il ventesimo giorno dalla data di scadenza del termine stesso, mentre quelle spedite successivamente al suddetto termine di scadenza verranno esaminate a valere sugli eventuali residui dei contingenti cui si riferiscono.

Art. 3.

Le ditte debbono allegare alla domanda:

a) il certificato di iscrizione rilasciato nel corso del 1982 dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, dal quale risulti chiaramente la specifica attività del richiedente nel settore merceologico in cui è compresa la merce in oggetto della domanda, attività che, comunque deve aver avuto inizio in data anteriore a quella del presente decreto;

b) copia della dichiarazione annuale dell'imposta sul valore aggiunto relativa al 1981 debitamente autenticata ovvero documentazione probatoria dalla quale risulti che la ditta non era tenuta a presentare tale dichiarazione nell'anno considerato.

La mancata presentazione nei prescritti termini dei documenti previsti ai putni *a*) e *b*) comporterà il rigetto della domanda, anche se i documenti stessi siano stati in precedenza presentati per altri similari contingenti, o, comunque, esibiti in precedenza al Ministero del commercio con l'estero.

Art. 4.

Le domande potranno essere corredate da bolle doganali originali o attestazioni doganali equipollenti relative alle eventuali importazioni in definitiva della merce richiesta effettuate da qualsiasi origine durante il triennio 1979-81.

La documentazione di cui sopra dovrà essere completata da una distinta per anno firmata dal legale rappresentante della ditta dalla quale risulti il numero delle bolle doganali, la data, la voce doganale e codice di statistica con riepilogo dei valori convertito in dollari USA. Nel caso di merce venduta allo Stato estero, la relativa documentazione sarà valutata soltanto in favore dell'acquirente intestatario della bolla doganale; è valida l'analoga documentazione presentata in occasione delle precedenti ripartizioni dei contingenti di cui trattasi.

Per quanto riguarda in particolare le importazioni di origine e provenienza Giappone dovrà essere redatta apposita distinta dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al precedente comma.

Art. 5.

Il riparto del contingente sarà effettuato sulla base dei seguenti criteri:

a) 10 % in parti uguali a tutti i richiedenti ammessi alla ripartizione;

b) 40 % in relazione all'imposta sul valore aggiunto dichiarata nel 1981, a tal fine le ditte saranno classificate nelle cinque seguenti categorie:

C1 oltre i 480 milioni, quota IVA spettante: 40%;
C2 da 120 a 480 milioni, quota IVA spettante: 26%;
C3 da 40 a 120 milioni, quota IVA spettante: 17%;
C4 da 6 a 40 milioni, quota IVA spettante: 11%;
C5 fino a 6 milioni, quota IVA spettante: 6%;

c) 50 % in relazione al volume delle importazioni dei citati prodotti effettuate nel triennio 1979-81, valutate come appresso: 150 % per le merci di origine e provenienza giapponese; 100 % per le merci di origine e provenienza diverse dal Giappone.

Per i contingenti numeri 17, 26, 36, 37, 38, 39 e 40 relativi a materie prime o semilavorati o prodotti finiti, il 50 % di cui al punto *c*) viene suddiviso come segue:

35 % a tutti i richiedenti ammessi alla ripartizione in relazione al volume delle importazioni effettuate da tutti i Paesi nel triennio 1979-81 e valutate come sopra detto;

15 % alle ditte industriali quale quota integrativa.

In fase di prima ripartizione, non potrà essere assegnata, ad una sola ditta una quota superiore al 50 % del contingente richiesto, qualora due o più ditte partecipino alla ripartizione del medesimo contingente.

La ripartizione della quota eventualmente residua sarà effettuata sulla base dei criteri di cui ai commi precedenti.

L'amministrazione si riserva di fissare quote minime contingentali nel caso di eccessivo frazionamento.

Art. 6.

Per quanto riguarda i contingenti n. 44 e n. 45 (autovetture), non potrà comunque essere assegnata ad una sola ditta una quota superiore al 15 % del contingente, salvo solo il caso che le richieste complessivamente considerate non assorbano l'intero contingente.

In seguito al riparto del contingente le relative autorizzazioni verranno rilasciate esclusivamente per autovetture di origine e provenienza Giappone.

Art. 7.

Le ditte assegnatarie di quote contingentali sono tenute a dimostrare lo stato di utilizzo delle relative autorizzazioni.

Art. 8.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 gennaio 1983

Il Ministro: CAPRIA

ELENCO CONTINGENTI DI IMPORTAZIONE DI PRODOTTI GIAPPONESI
(Validi per il periodo dal 1° ottobre 1982 al 30 settembre 1983)

Numero d'ordine	Voce doganale	Numero statistica	Descrizione	Ammontare (Valore migliaia $ USA)
	ex 16.04		Preparazione e conserve di pesci, compreso il caviale ed i suoi succedanei:	
1		D 710	sardine	170
2		E 750	tonni	425
3	37.02		Pellicole sensibilizzate non impressionate, anche perforate, in rotoli o in striscie, eccetto le pellicole di cui al contingente n. 4	
4	37.02	A ex 310 ex 720	Pellicole del tipo « Single 8 »	120
5	ex 40.11		Gomme piene e semipiene:	
		B 210/290	camere d'aria	270
		400	protettori (flaps)	
		450	tubolari	
		520/570	coperture nuove	
6	40.12	631/639	Articoli d'igiene e farmacia (comprese le tettarelle) di gomma vulcanizzata, non indurita, anche con parte di ebanite	22
7	50.02	000	Seta greggia (non torta)	75
	50.04	A 100	Filati di seta non preparati per la vendita al minuto:	
8		B 900	in temporanea importazione	265
9			in definitiva	75
10	50.09	A 010	Tessuti di seta o di borra di seta (scihappe) in temporanea importazione	660
11	ex 62.02	A 010, ex 090 B 150, ex 190 610, ex 650 750, ex 770 870, ex 890	Biancheria da letto, da tavolo, ecc.; in seta, in canapa, in lino.	90
12	ex 64.02	B 610, 690	Calzature in materiali tessili e gomma	28
13	66.01	A 100, B 200, 501 507, 800	Ombrelli (da pioggia e da sole, compresi gli ombrelli-bastone, i parasole tende, gli ombrelloni e simili)	45
14	ex 66.03	A 100 B 200 C 900	Parti, guarnizioni ed accessori per gli oggetti della voce doganale 66.01	40
15	69.07		Piastrelle, blocchetti e lastre da pavimentazione o da rivestimento non verniciati né smaltati	110
	69.08		Altre piastrelle blocchetti e lastre da pavimentazione o da rivestimento	

Numero d'ordine	Voce doganale	Numero statistica	Descrizione	Ammontare (Valore migliaia $ USA)
16	69.11		Vasellame ed oggetti di uso domestico o da toletta, di porcellana	1000
	69.12		Vasellame ed oggeti di uso domestico o da toletta, di altre materie ceramiche	
17	73.15		Acciai legati ed acciai fini al carbonio nelle forme indicate alle voci doganali dal 73.06 al 73.14 incluse	400
18	82.09	A 110, 190	Coltelli a lama fissa	50
19	82.14	A 100 B 910, 990	Cucchiai, cucchiaini, forchette, palette da torta, coltelli speciali da pesce o da burro, pinze da zucchero ed oggetti simili	55
	ex 84.06		Motori a scoppio o a combustione interna, a pistone:	
20		ex B 100 ex 120	propulsori speciali del tipo «fuoribordo» di potenza uguale o inferiore a 20 HP	1210 unità
21		ex C 270/375	per autovetture	110
22		ex C 160/199 ex 321, 325	per motocicli e biciclette	300
23		ex C 240 375/730	Motori diversi da quelli indicati dai contingenti numeri 20, 21, 22	100
24		ex D 980/990	Parti e pezzi staccati dei motori previsti dai contingenti numeri 20, 21, 22, 23	485
25	ex 84.41	A 141, 145 151, 155	Macchine per cucire industriali e relative parti e pezzi staccati	100
26	ex 85.01	ex A 010/470 540, 570 ex B 610/750 ex C ex 900 ex 930	Macchine generatrici, motori trasformatori e relative parti e pezzi staccati	240
27	ex 85.01	ex B 490, 520	Motori elettrici, corrente continua per registratori e giranastri	550
28	85.03	110/500	Pile elettriche	60
29	ex 85.15	A III b2bb 170, 22	Autoradio	30
30		A III b2bb 185 44	Sintonizzatori HI-FI (tuners) ed altri apparecchi riceventi per la radiodiffusione	50
31		A III b2bb	Apparecchi riceventi per la radiodiffusione anche combinati con un apparecchio di registrazione o di riproduzione del suono:	80
		160 11	portatili	
		181 33	combinati con giranastri e/o giradischi	
32		A III b2cc 200/280	Apparecchi riceventi per la televisione	50
33		A IV 290	Apparecchi con la presa delle immagini per la televisione	270
34	ex 85.15	C II c1 820aa 840bb 860cc 880dd	Antenne	50
		910 2	Filtri e separatori di antenne	
35		ex A 040, 090 120, 130	Altri apparecchi	100
		ex C 410/500 990	Parti e pezzi staccati	
36	ex 85.21	ex A III a 100, 110, 120	Tubi catodici per televisori a colori fino al 18"	750
37		ex A IIIa 100, 110, 120	Tubi catodici per televisori a colori da 20" a 22"	250
38		C 450	Cristalli piezoelettrici montati	30

Numero d'ordine	Voce doganale	Numero statistica	Descrizione	Ammontare (Valore migliaia $ USA)
39		D IIa 511/580	Diodi, transistors e simili	30
40		D IIb 620/680	Microstrutture elettroniche	30
41		AI - AII A IIIb A IV - AV	Altri tubi, lampade e valvole	30
		D I	Dischi (wafers) non ancora tagliati in microplacchette	
		E 910, 990	Parti e pezzi staccati	
42	85.23	A 010	Fili, trecce, cavi (compresi i cavi coassiali)	135
		B 050/990	Nastri, barre e simili, isolanti per l'elettricità (anche laccati ed ossidati anodicamente muniti o non di pezzi di congiunzione)	
43	85.24	C 930	Elettrodi per forno	340
44	87.02	A 210/400	Autoveicoli con qualsiasi motore per il trasporto di persone, ecc. non fuoristrada	1700 unità
45	87.02	A 210/400	Autoveicoli con qualsiasi motore per il trasporto di persone, ecc. fuoristrada	500 unità
46	ex 87.06		Parti e pezzi staccati ed accessori degli autoveicoli compresi nella voce doganale 87.02	450
47	ex 87.06		Parti e pezzi staccati ed accessori degli autoveicoli compresi nella voce doganale 87.01 e 87.03	115
48	ex 87.09	A 100	Velocipedi con motore ausiliario	70
49	ex 87.09	A 510/593 ex 595	Motocicli di cilindrata inferiore o uguale a 380 cc.	1200 unità
50	ex 87.12	A ex 110	Parti, pezzi staccati ed accessori di motocicli, motorette, (scooters) motocarrozzette	300
51	97.03	ex 150 ex 190	Altri giocattoli, modelli ridotti per divertimento	2660

(202)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 50/1982. Ordinamento della Cassa conguaglio gas di petrolio liquefatto

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 98;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 44 del 28 ottobre 1977 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'esigenza di contenere l'attività finanziaria della Cassa nei limiti delle disponibilità annue derivanti dai sovrapprezzi imposti;

Ritenuto che allo scopo di meglio conseguire le finalità istitutive della Cassa si rende necessario rielaborare l'attuale regolamentazione impostata sul rimborso dei costi di trasporto, attraverso un meccanismo che consenta di fronteggiare lo scompenso tra produzioni e consumo mediante un regolare ed economico ricorso alle importazioni;

Considerata l'opportunità di procedere ad interventi tempestivi per il regolare approvvigionamento del mercato, attraverso un adeguamento delle procedure amministrative e delle strutture della Cassa;

Sentita la commissione centrale prezzi nella riunione del 23 novembre 1982;

D'intesa con il Ministero del tesoro;

Delibera:

1 - La Cassa conguaglio per i trasporti di G.P.L., istituita a norma dell'art. 1 del citato provvedimento C.I.P. n. 44 del 28 ottobre 1977, assume la denominazione di Cassa conguaglio G.P.L.

2 - Al fine di assicurare il regolare rifornimento del mercato nazionale la Cassa conguaglio, in relazione ai prezzi vigenti in Italia ed ai costi globali di approvvigionamento (prezzi all'origine, noli, cambi, tariffe trasporti), formulerà al C.I.P. per ciascun anno finanziario, e in corso d'anno ove necessario, adeguate proposte di intervento per l'importazione e per il riposizionamento della produzione insulare, nell'ambito delle disponibilità che per lo stesso anno derivano alla Cassa dai versamenti dei sovrapprezzi imposti.

3 - In sede di prima applicazione per il prodotto immesso al consumo alla data del 1° gennaio 1983 la Cassa, nei richiamati limiti dei fondi derivanti dai sovrapprezzi imposti, interviene come segue:

a) *Prodotto proveniente via terra*:

1) Jugoslavia . . . . L/kg. 4,50

2) Svizzera . . . . » 14

3) Francia e Austria	L/kg. 28,50
4) Germania	» 33
5) altri Paesi europei	» 38

b) *Prodotto proveniente via mare*:

1) Sicilia e Sardegna	» 19
2) Nord Mediterraneo (Francia, Spagna)	» 17
3) Sud Mediterraneo occidentale (Marocco, Algeria, Tunisia)	» 32,50
4) Mediterraneo orientale (Libia, Egitto, Israele, Libano, Siria, Turchia, Cipro, Grecia)	» 40
5) Extra Mediterraneo	» 55

In caso di trasbordo, per luogo di provenienza si intende quello dell'ultimo trasbordo con destinazione nell'area continentale italiana.

Per i quantitativi importati ed immessi al consumo nel periodo 1° maggio-30 settembre i valori surriportati sono ridotti del 20%.

Per le importazioni via mare tali valori sono rispettivamente maggiorati del 20% qualora vengano impiegate navi di capacità inferiore a 10.000 mc. e ridotti del 25% ove le navi impiegate abbiano una capacità superiore a 20.000 mc.

4 - Le misure di cui alla lettera *a*) e *b*) del precedente punto 3) si intendono, ove necessario, proporzionalmente ridotte, in modo che comunque venga assicurato, alla chiusura di ciascun esercizio finanziario, il rispetto dei limiti di bilancio. A tal fine la Cassa per ciascuna domanda effettuerà nel corso dell'anno finanziario liquidazioni provvisorie nella misura massima dell'80%. Le liquidazioni definitive saranno effettuate sulla base dei dati consuntivi di bilancio entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario.

5 - Per essere ammessi agli interventi di cui al precedente punto 3, gli operatori dovranno presentare domanda secondo le procedure appresso indicate entro il termine perentorio di novanta giorni, dalla immissione al consumo per la importazione e dalla data della polizza di carico per il cabotaggio, corredata dai seguenti documenti in originale:

a) *Trasporto via terra*:

1) certificato di avvenuta nazionalizzazione del prodotto;

2) lettera di vettura a pieno, con elenco vagoni ed attestazione di pagamento.

b) *Trasporto via mare - importazioni*:

1) certificato di avvenuta nazionalizzazione del prodotto;

2) polizza di carico conforme alle norme del codice della navigazione;

3) fattura convalidata da un istituto di credito con relativa contabile di pagamento.

c) *Trasporto via mare - cabotaggio*:

1) polizza di carico conforme alle norme del codice della navigazione;

2) copia autentica del manifesto di carico;

3) fattura quietanzata del trasporto.

Le importazioni ed i cabotaggi effettuati in ciascun mese dovranno essere denunciati a mezzo telex o lettera raccomandata spediti entro il giorno 10 del mese successivo precisando i quantitativi, il nome e le capacità in metri cubi della nave, il luogo di provenienza e di discarica del prodotto. Non verranno prese in esame le domande presentate dagli operatori che non abbiano ottemperato al disposto di cui all'art. 4 del provvedimento C.I.P. n. 10/81.

Inoltre per le importazioni via terra e per i cabotaggi le domande, compatibilmente con il rispetto del termine di cui al precedente punto 5, devono essere aggregate su base mensile; per le importazioni via terra detta aggregazione dovrà essere effettuata anche secondo i paesi di provenienza. Resta in ogni caso salva la facoltà della Cassa di richiedere, all'occorrenza, ulteriore documentazione.

6 - Per la copertura dei maggiori oneri sostenuti dalla Cassa negli anni 1980, 1981 e 1982 è stato disposto, in via transitoria fino al 31 dicembre 1983, un aumento del sovrapprezzo pari a L. 10 su ogni chilogrammo di G.P.L. comunque prodotto o importato in Italia.

Per il medesimo periodo la Cassa è autorizzata ad effettuare, alle migliori condizioni ottenibili, aperture di credito con banche di diritto pubblico o di interesse nazionale, fino ad un massimo di 20 miliardi complessivi, da destinare alla liquidazione di domande di rimborso relative a G.P.L. trasportato ed immesso al consumo entro l'anno 1982.

A richiesta degli operatori dette domande, ove non ancora esaminate dal comitato di gestione della Cassa alla data di entrata in vigore del presente provvedimento e sempre che siano ammissibili ai rimborsi a norma delle disposizioni vigenti al momento di presentazione delle stesse, potranno essere liquidate secondo i criteri di cui ai precedenti punti 3) e 5).

L'opzione in tal senso, da presentarsi improrogabilmente entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente provvedimento, dovrà riferirsi a tutte le domande di rimborso dell'operatore come sopra definite e dà diritto, in deroga all'art. 6 del provvedimento C.I.P. n. 44/1977, all'esame prioritario delle stesse.

7 - In conformità al disposto di cui all'art. 2 del decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 98 ed a modifica di quanto stabilito dall'art. 5 del provvedimento C.I.P. n. 44 del 28 ottobre 1977, il comitato di gestione della Cassa conguaglio G.P.L. è costituito dal presidente e dai funzionari designati dai Ministeri del tesoro, dell'industria, delle finanze e della marina mercantile già facenti parte del comitato di gestione della Cassa conguaglio per i trasporti di GPL.

Il riscontro sulla gestione e l'amministrazione della Cassa conguaglio G.P.L. vengono esercitati dal revisore designato dal Ministero del tesoro già presidente del collegio dei revisori della Cassa conguaglio per i trasporti di G.P.L.

Le funzioni di segretario sono svolte dal funzionario già designato dal Ministero del tesoro per la Cassa conguaglio trasporti G.P.L.

Il comitato di gestione sovraintende all'esecuzione dei compiti affidati alla Cassa dai provvedimenti C.I.P. o da altre disposizioni legislative, esegue controlli tecnico-amministrativi anche a mezzo di funzionari dello Stato ed emana le relative norme regolamentari.

Le delibere dovranno essere adottate con la presenza di almeno tre componenti, compreso il presidente. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Gli ordini di prelevamento delle disponibilità della Cassa conguaglio devono portare la firma congiunta del presidente e del componente del comitato designato dal Ministero del tesoro.

8 - Le disposizioni non compatibili con il presente provvedimento sono abrogate.

Roma, addì 15 dicembre 1982

Il Ministro - Presidente delegato
PANDOLFI

(245)

Provvedimento n. 60/1982. Proroga della Cassa conguaglio per il settore telefonico per la parte concernente la quota prezzo.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896 e successive disposizioni;

Visto il decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 98;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 24/1981 in data 26 maggio 1981 relativo alla istituzione e modalità di funzionamento della Cassa conguaglio per il settore telefonico;

Vista la delibera del CIPE del 24 marzo 1982;

Visti i provvedimenti C.I.P. numeri 11 e 12/1982;

Confermata l'esigenza di provvedere sollecitamente ad una revisione delle norme di convenzione che regolano i rapporti economici tra lo Stato e le concessionarie dei servizi di telecomunicazione ai sensi della citata delibera CIPE;

Considerato che al 31 dicembre 1982 viene a scadere l'operatività della Cassa conguaglio per il settore telefonico limitatamente alla quota prezzo;

Ritenuto necessario mantenere la perequazione dei costi e ricavi per i servizi resi dall'ASST, SIP, e l'Italcable in attesa della revisione in corso delle norme di convenzione che disciplinano la materia;

Sentita la commissione centrale prezzi nella seduta del 22 dicembre 1982;

D'intesa con il Ministero del tesoro;

Delibera:

I provvedimenti C.I.P. numeri 11 e 12/1982 del 29 aprile 1982 vengono prorogati per la parte concernente la quota prezzo dovuta alla Cassa conguaglio per il settore telefonico, fino alla revisione delle convenzioni che regolano i rapporti economici tra lo Stato e le società concessionarie per i servizi telefonici, con conseguente attribuzione per intero dei relativi fondi al gestore del servizio urbano.

L'apporto massimo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e dell'Italcable per ogni mese di proroga è stabilito in misura pari a 1/12 dell'importo previsto per l'anno 1982 per ciascuno dei suddetti gestori.

Roma, addì 23 dicembre 1982

Il Ministro - Presidente delegato
PANDOLFI

(246)

Provvedimento n. 1/1983. Prezzi dei prodotti petroliferi

LA GIUNTA
DEL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;
Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283, 15 settembre 1947, n. 896 e successive disposizioni;
Visto il provvedimento C.I.P. n. 26 del 6 luglio 1982, che fissa i nuovi criteri per la determinazione dei prezzi massimi dei prodotti petroliferi;
Visto il provvedimento C.I.P. n. 59 del 23 gennaio 1982;
Visto il telex della C.E.E. n. 4583 dell'11 gennaio 1983 che riporta i prezzi medi al consumo dei singoli Paesi della C.E.E. in data 10 gennaio 1983;
Visto il decreto-legge 12 gennaio 1983, n. 7;
Considerata l'urgenza (art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 896 del 15 settembre 1947);

Delibera:

I prezzi massimi al consumo, all'impianto di erogazione, comprensivi delle imposte, dei prodotti petroliferi sottoindicati restano fermi nella misura vigente, ovvero:

benzina super	L./lt	1.165
benzina normale	»	1.115

Con decorrenza dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente delibera, i prezzi massimi al consumo, all'impianto di erogazione, dei prodotti petroliferi sottoindicati sono stabiliti nelle seguenti misure:

benzina agricola	L./lt	371
benzina pesca e piccola marina:		
super	»	385
normale	»	343

Roma, addì 12 gennaio 1983

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato Presidente della giunta
PANDOLFI

(278)

Prezzi massimi al consumo dei gasoli, petroli e olii combustibili. (Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento C.I.P. n. 26/1982 del 6 luglio 1982, modificato con provvedimenti n. 37/1982 del 15 settembre 1982 e n. 49/1982 del 15 dicembre 1982, si comunicano i prezzi massimi al consumo, comprensivi delle imposte, dei sottoelencati prodotti petroliferi, riferiti ai corrispondenti prezzi medi europei, ricavati dai dati trasmessi dalla direzione energia della C.E.E. con telex n. 4583 dell'11 gennaio 1983, praticabili dal 17 gennaio 1983, secondo la normativa vigente, ai livelli di scambio previsti dal richiamato provvedimento C.I.P.:

Gasolio autotrazione	L./lt	579
Gasolio agricoltura	»	461
Petrolio agricoltura	»	450
Gasolio pesca e piccola marina	»	427
Petrolio pesca e piccola marina . . .	»	417
Olio combustibile ATZ	L./kg	306
Olio combustibile BTZ	»	336

Prodotti da riscaldamento:

		Fasce provinciali				
		A	*B*	*C*	*D*	*E*
Gasolio	L./lt	543	546	549	552	555
Petrolio (*) . . .	»	609	612	615	618	621
Olio comb.le fluido . .	L./kg	433	436	439	442	445

A) Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna, Siracusa, Trieste.

B) Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Enna, Firenze, Genova, Gorizia, Isernia, Latina, La Spezia, Lecce, Lucca, Padova, Pesaro, Pescara, Pistoia, Pordenone, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Taranto, Teramo, Treviso, Udine, Venezia.

C) Alessandria, Asti, Campobasso, Massa Carrara, Cremona, Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, Macerata, Milano, Oristano, Pavia, Piacenza, Ragusa, Siena, Trapani, Vicenza, Viterbo, Sassari.

D) Agrigento, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Cuneo, Ferrara, Foggia, Mantova, Matera, Messina, Modena, Novara, Nuoro, Parma, Perugia, Potenza, Reggio Emilia, Rieti, Terni, Torino, Varese, Vercelli, Verona.

E) Aosta, Bolzano, Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio, Trento.

Maggiorazioni prodotti da riscaldamento:

Bacino lagunare di Venezia	L./lt	10
Comuni oltre 1.000 mt/s.l.m.	»	8
Isole minori	»	15

Le suddette maggiorazioni sono da intendersi in lire/kg quando riferite all'olio combustibile fluido.

(*) In canistri da 20 lt franco negozio.

(279)

Avviso di rettifica

Nel provvedimento C.I.P. n. 14/1982, concernente i prezzi delle specialità medicinali, pubblicato nel supplemento straordinario (specialità medicinali) alla *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982, devono essere apportate le seguenti rettifiche:

INVECE DI

	Numero di registrazione	Prezzo
Keforal - Lilly		
8 cpr 500 mg	22085.C	4.840
Tachipirina - Angelini		
scir 120 ml	12745	1.675
10 cpr	12745.B	1.065
30 cpr	12745.B	1.665

LEGGASI

	Numero di registrazione	Prezzo
Keforal - Lilly		
8 cpr 500 mg	22085.D	4.840
Tachipirina - Angelini		
scir 120 ml	12745	1.315
10 cpr	12745.B	820
30 cpr	12745.B	1.275

(155)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di cattedre universitarie da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le sotto specificate Università sono vacanti le seguenti cattedre, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Facoltà di scienze politiche:
scienza della politica.

Facoltà di ingegneria:
1) fisica II;
2) chimica.

Facoltà di agraria:
economia e politica agraria.

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
biologia molecolare.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(281)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Roma

Con decreto 15 dicembre 1982, n. 1592, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno ex marrana Affogalasino, in località borgata del Trullo, di mq 131, segnato nel catasto del comune di Roma al foglio n. 776, sez. A, evidenziato con colorazione gialla nelle planimetrie rilasciate l'8 settembre 1981 in scala 1 : 500 e 23 giugno 1981 in scala 1 : 1000 dall'ufficio tecnico erariale di Roma, con allegato verbale di delimitazione del 9 ottobre 1981 che fanno parte integrante del citato decreto.

(247)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Iscrizione nel registro nazionale di venticinque varietà di specie agrarie

Con decreto ministeriale 4 novembre 1982 sono state iscritte nel registro nazionale le sottoelencate varietà:

Specie	Responsabile della conservazione in purezza
Frumento duro:	
Augusto	Comitato nazionale per l'energia nucleare (C.N.E.N.), viale Regina Margherita, 125, 00198 Roma
Febo	Comitato nazionale per l'energia nucleare (C.N.E.N.), viale Regina Margherita, 125, 00198 Roma
Appio	Federazione italiana dei consorzi agrari, via Curtatone, 3, 00185 Roma
Latino	Federazione italiana dei consorzi agrari, via Curtatone, 3, 00185 Roma
Olinto	Istituto di cerealicoltura M.A. di Frassineto, 52040 Fontarronco-Montagnano (Arezzo)
Nora	Centro regionale agrario sperimentale, via L. B. Alberti, 22, 09100 Cagliari
Anglia	Eusemen S.r.l. località Tufini, 82018 S. Giorgio del Sannio (Benevento)
Frumento tenero:	
Camilla	Associazione riproduttori sementi (A.R.S.), 02010 Santa Rufina (Rieti)
Costantino	Istituto di cerealicoltura M.A. di Frassineto, 52040 Fontarronco-Montagnano (Arezzo)
Talent	Northrup King sementi S.p.a., via Chiosone, 6, 26020 Madignano (Cremona)
Tenor	Northrup King sementi S.p.a., via Chiosone, 6, 26020 Madignano (Cremona)
Tommaso	Lionello Dusi, 37060 Nogarole Rocca (Verona)
Orzo:	
Scilla	Helizea S.p.a., via Borgoleoni, 70/C, 44100 Ferrara
Selvaggio	Helizea S.p.a., via Borgoleoni, 70/C, 44100 Ferrara
Mogador	Northrup King S.p.a., via Chiosone, 6, 26020 Madignano (Cremona)
Mikado	Northrup King S.p.a., via Chiosone, 6, 26020 Madignano (Cremona)
Gerbel	Florimond Desprez Capelle, 59242 Templeuve (Francia)
Patty	Florimond Desprez Capelle, 59242 Templeuve (Francia)
Capri	Station d'amelioration des plantes Gembloux (Belgio)
Zingaria	Eusemen S.r.l., località Tufini, 82018 S. Giorgio del Sannio (Benevento)
Barberousse	Ringot. Rue de leon Beauchamps n. 64, 59930 La Chapelle d'Armentières (Francia)
Igri	Ackermann e Co. Saatzucht, 8444 Irlbach (R.F.T.)
Avena:	
Lidia	Istituto di agronomia generale e coltivazioni erbacee Università, via S. Michele degli Scalzi, 2, 56100 Pisa
Segale:	
Halo	Von Lochov-Peykus G.m.b.H Postfach, 1311, 3103 Bergen (R.F.T.)
Barbabietola da zucchero:	
Polyro	Renroffi S.p.a., galleria Cavour, 8, 40124 Bologna

(40)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Parma

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi Parma, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 29, il cui avviso e stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 3 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Parma, istituto di storia, via Università n. 12, Parma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 marzo 1983, ore 8,30;
seconda prova scritta: 9 marzo 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Parma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 90, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 3 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Parma, istituto di matematica, via Università n. 12, Parma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 marzo 1983, ore 8,30;
seconda prova scritta: 15 marzo 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Parma, facoltà di medicina veterinaria, gruppo di discipline n. 152, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 3 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Parma, istituto di clinica chirurgica veterinaria, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 febbraio 1983, ore 10;
seconda prova: 8 febbraio 1983, ore 8,30.

(251)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Milano

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Milano, facoltà di agraria, gruppo di discipline n. 144, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso la Università degli studi di Milano, istituto di ingegneria agraria, via Celoria n. 2, Milano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 22 febbraio 1983, ore 14;
seconda prova scritta: 23 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Milano, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 22, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Milano, istituto di scienze statistiche e matematiche, via Conservatorio n. 7, Milano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 2 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 3 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Milano, facoltà di medicina veterinaria, gruppo di discipline n. 150, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Milano, istituto di malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria, via Celoria n. 10, Milano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 1° marzo 1983, ore 8,30;
seconda prova: 2 marzo 1983, ore 8,30.

(252)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Napoli

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 4, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli, istituti giuridici, facoltà di economia e commercio, piazza Vittoria n. 6, Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 febbraio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 18 febbraio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 11, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli, istituto di diritto romano, via Mezzocannone, 16 (2° piano), Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 22 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 23 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 40, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli, istituto di filologia moderna (aula n. 7), via Mezzocannone, 16, Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 24 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova: 25 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 52, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli, istituto di storia medioevale e moderna, facoltà di lettere e filosofia, via Marchese Campodisola, 13 (6° piano), Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 25 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 26 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 81, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli, istituto chimico, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via Mezzocannone, 4, Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 22 febbraio 1983, ore 8,30;
seconda prova scritta: 23 febbraio 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di farmacia, gruppo di discipline n. 84, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli, biblioteca centrale, facoltà di farmacia, via L. Rodinò, 22, Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 15 febbraio 1983, ore 10;
seconda prova sperimentale con relazione scritta: 16 febbraio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 111, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli, istituto costruzione di macchine (biblioteca), facoltà di ingegneria, piazzale Tecchio, 80, Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 febbraio 1983, ore 8,30;
seconda prova: 12 febbraio 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 123, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli, istituto elettrotecnico, facoltà di ingegneria, via Claudio, 21, Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 febbraio 1983, ore 10,30;
seconda prova: 10 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 121, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli, istituto di idraulica e costruzioni idrauliche, via Claudio, 21, Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 1° febbraio 1983, ore 8,30;
seconda prova di laboratorio con relazione scritta: 2 febbraio 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 127, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli, istituto di meccanica applicata alle macchine, facoltà di ingegneria, via Claudio, 21, Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 febbraio 1983, ore 10;
seconda prova pratica (esercitazione numerica). 22 febbraio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di agraria, gruppo di discipline n. 146, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli, istituto di microbiologia agraria, facoltà di agraria, Portici (Napoli), secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova pratica: 22 febbraio 1983, ore 9.

(249)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Genova

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Genova, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 60, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 giugno 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Genova, aula di anatomia microscopica, facoltà di medicina e chirurgia, istituto di anatomia umana, via De Tonè, 14, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 febbraio 1983, ore 8,30;
seconda prova scritta: 11 febbraio 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Genova, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 84, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 giugno 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Genova, istituto di chimica organica, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Palazzo delle Scienze, corso Europa, 3° piano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 febbraio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 18 febbraio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Genova, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 86, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 giugno 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Genova, istituto di scienze fisiche, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, viale Benedetto XV n. 5, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 31 gennaio 1983, ore 15;
seconda prova scritta: 1° febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Genova, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 115, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 giugno 1982, si svolgeranno presso la Università degli studi di Genova, istituto di elettrotecnica, facoltà di ingegneria, via all'Opera Pia n. 11 B, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 9 febbraio 1983, ore 15.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Genova, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 134, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 giugno 1982, si' svolgeranno presso la Università degli studi di Genova, istituto di tecnologie e impianti meccanici, facoltà di ingegneria, via all'Opera Pia n. 15, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 febbraio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 8 febbraio 1983, ore 10.

(250)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Ancona. (Rettifica).

Nel diario delle prove d'esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Ancona, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 121, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 350 del 22 dicembre 1982, pag. 9298, al posto di « seconda prova scritta: *21* gennaio 1983, ore 9 », leggasi: « seconda prova scritta: *22* gennaio 1983, ore 9 ».

(253)

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito di concorsi pubblici a posti vacanti nell'organico dell'Istituto italiano di studi germanici.

Si comunica che presso la sede dell'Istituto italiano di studi germanici, via Calandrelli, 25, Roma, sono affisse le graduatorie di merito dei seguenti concorsi:

1) concorso pubblico, per esami, ad un posto di economo in prova nel ruolo del personale amministrativo, sesto livello funzionale;

2) concorso pubblico, per titoli, ad un posto di commesso in prova, seconda qualifica funzionale.

(186)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a quattordici posti di sostituto presso la direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Massa Carrara.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 9 gennaio 1973, n. 3, si rende noto che nel secondo supplemento al Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 11, parte seconda, del 1° giugno 1982, è stata pubblicata l'ordinanza del direttore provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Massa Carrara 27 maggio 1980, n. 892/80, con la quale sono state approvate le graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei del concorso a quattordici posti di sostituto, bandito con ordinanza 16 ottobre 1978, n. 625/78.

(190)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito degli esami di idoneità per l'immissione nel ruolo della carriera di concetto delle direzioni provinciali del tesoro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario al n. 10 (datato 29 novembre 1982) del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro pubblica il decreto ministeriale 11 maggio 1982, registrato alla Corte dei conti il 2 novembre 1982, registro n. 31, foglio n. 1, che approva la graduatoria di merito degli esami di idoneità per l'immissione nel ruolo della carriera di concetto delle direzioni provinciali del tesoro, indetti con il decreto interministeriale 29 maggio 1980.

(6097)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia

Il medico provinciale informa che con decreto 28 dicembre 1982, n. 7970, è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di posti di ufficiale sanitario vacanti nei comuni della provincia. Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del 31 maggio 1983.

(195)

REGIONE LOMBARDIA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 50, IN VIADANA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di primario e un posto di aiuto di chirurgia generale presso il presidio ospedaliero di Bozzolo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione del personale dell'U.S.L. in Viadana (Mantova).

(16/S)

REGIONE ABRUZZO

Concorsi a posti di personale sanitario medico presso varie unità sanitarie locali

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

Unità sanitaria locale n. 3, *in Castel di Sangro*:

un posto di primario di radiologia presso l'ospedale di Castel di Sangro.

Unità sanitaria locale n. 7, *in Lanciano*:

un posto di aiuto di geriatria presso l'ospedale «Renzetti» di Lanciano.

Unità sanitaria locale n. 8, *in S. Omero*:

un posto di aiuto di radiologia presso l'ospedale di Sant'Omero;

un posto di aiuto e un posto di assistente di anestesia e rianimazione presso l'ospedale di S. Omero.

Unità sanitaria locale n. 10, *in Penne*:

un posto di aiuto di medicina generale presso l'ospedale civile di Penne.

Unità sanitaria locale n. 13, *in Sulmona*:

un posto di assistente di otorinolaringoiatria presso l'ospedale di Sulmona.

(14/S)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 10 del 12 gennaio 1983, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Regione Piemonte - Unità sanitaria locale n. 1-23, *in Torino*: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di vice capo ripartizione tecnica.

Regione Piemonte - Unità sanitaria locale n. 30, *in Chieri*: Riapertura dei termini per la partecipazione al concorso pubblico, ad un posto di ostetrica ed elevazione del numero dei posti da uno a due.

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100830130)

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie di:
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r, - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1983

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo		
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:	
	annuale	L. 81.000
	semestrale	L. 45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:	
	annuale	L. 113.000
	semestrale	L. 62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*	
	annuale	L. 108.000
	semestrale	L. 60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali:*	
	annuale	L. 96.000
	semestrale	L. 53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*	
	annuale	L. 186.000
	semestrale	L. 104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L. 34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L. 31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L. 500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

Supplemento straordinario « Bollettino delle estrazioni »

Abbonamento annuale	L. 37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

Supplemento straordinario « Conto riassuntivo del Tesoro »

Abbonamento annuale	L. 20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 2.000

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 73.000
Abbonamento semestrale	L. 40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: (06) 85082221 - 85082149.